

**“CARITAS GERUSALEMME RESTA ACCANTO ALLE COMUNITÀ COLPITE:
IL SOSTEGNO DI CARITAS ITALIANA CONTINUA”**

Roma, 31 dicembre 2025 - Caritas Italiana conferma il proprio sostegno alle attività di **Caritas Gerusalemme, che continuerà a operare a Gaza, in Cisgiordania e a Gerusalemme**, proseguendo il proprio impegno umanitario e di sviluppo a favore delle persone più vulnerabili.

A chiarirlo è il **Patriarcato Latino di Gerusalemme**, che ribadisce in una nota come Caritas Gerusalemme sia un'organizzazione che opera sotto la *governance* dell'Assemblea degli Ordinari Cattolici di Terra Santa e che **il suo status giuridico e la sua missione siano riconosciuti dallo Stato di Israele** in virtù degli accordi siglati con la Santa Sede. Nel comunicato viene inoltre precisato che Caritas Gerusalemme non ha avviato alcun processo di ri-registrazione presso le autorità israeliane e che continuerà le proprie attività nel pieno rispetto del mandato ricevuto.

«Caritas Gerusalemme in Terra Santa - e in particolare a Gaza - è una presenza di prossimità, di ascolto e di servizio concreto alle persone più duramente colpite dalla violenza e dalla crisi umanitaria», dichiara **don Marco Pagnello**, direttore di Caritas Italiana. «Il fatto che Caritas Gerusalemme resti sul campo, come indicato dal Patriarcato Latino, è un segno di fedeltà alle comunità e di responsabilità verso chi soffre. Come Caritas Italiana continueremo a sostenere questo impegno, convinti che la solidarietà non possa arretrare proprio nei contesti più difficili».

Caritas Italiana conferma e rinnova, dunque, il proprio accompagnamento alle attività di Caritas Gerusalemme, in comunione con la Chiesa locale, affinché l'aiuto umanitario possa continuare a raggiungere chi è più vulnerabile, mantenendo viva una presenza che è insieme risposta all'emergenza e segno di speranza per il futuro.